

COMUNICATO n. 3060 del 14/10/2026

Dal 15 ottobre al via la campagna antinfluenzale. Somministrazioni in centri vaccinali, ambulatori dei medici di famiglia e farmacie

«L'influenza? Sta girando...alla larga»: gioca d'anticipo con la vaccinazione

Con il primo freddo e la stagione invernale alle porte, scende in campo l'arma più efficace e sicura per tenere alla larga il virus dell'influenza: la vaccinazione. Prende il via ufficialmente il 15 ottobre la nuova campagna di vaccinazione antinfluenzale sul territorio provinciale: è possibile vaccinarsi nei centri vaccinali Asuit, dal proprio medico o pediatra di famiglia oppure nelle farmacie del territorio. La campagna è stata presentata oggi in conferenza stampa dai vertici di Asuit, il direttore generale Antonio Ferro e la direttrice del Dipartimento di prevenzione Maria Grazia Zuccali, con l'intervento dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali e cooperazione Mario Tonina. A testimoniare il valore collettivo della prevenzione, erano presenti anche i rappresentanti dell'Università di Trento, degli ordini professionali della sanità, delle organizzazioni sindacali e del mondo dello sport trentino (Aquila Basket, Calcio Trento e Trentino Volley). Ha partecipato all'evento anche un testimonial d'eccezione: Mario Cristofolini, presidente Lilt ed ex primario di dermatologia.

Il direttore generale di Asuit Antonio Ferro ha ricordato come la vaccinazione resti la strategia più efficace per prevenire l'influenza, una malattia che ogni anno causa in Italia circa 8mila decessi, con un rilevante impatto sanitario e socio economico: «Aderire alla campagna vaccinale significa compiere un gesto di cura verso se stessi, ma soprattutto un atto di cura collettiva verso i soggetti più fragili e chi soffre di patologie croniche. Ogni anno l'influenza ha un impatto notevole sulla popolazione e sulle strutture ospedaliere. Per questo motivo chiediamo una risposta corale e forte: gli operatori sanitari devono guidare questo percorso con l'esempio, supportati dall'indispensabile lavoro dei medici di famiglia e della rete delle farmacie. Avviare questa campagna in concomitanza con la Provincia di Bolzano rappresenta un segnale di unità e cooperazione sanitaria a tutela dell'intero territorio».

A Maria Grazia Zuccali, direttrice del Dipartimento di prevenzione, il compito di ricordare le categorie a cui viene raccomandata la vaccinazione e di presentare i dati della campagna 2025: «Siamo pronti per questa nuova campagna con un'offerta di oltre 100.000 dosi per garantire una protezione capillare sul territorio. Il nostro obiettivo principale resta la copertura del 75% tra gli over 65, come previsto dal Piano nazionale vaccini, oltre alla massima tutela dei bambini da 6 mesi a 6 anni, fondamentale per ridurre la trasmissione in ambito familiare. Guardando ai dati dello scorso anno, quando sono state somministrate complessivamente 110.438 dosi, abbiamo registrato segnali molto incoraggianti: l'adesione degli operatori sanitari è quasi raddoppiata arrivando al 49,5% e le donne in gravidanza hanno raggiunto il 37,3% di copertura. Si sono registrati incrementi positivi anche tra i soggetti a rischio tra 15 e 59 anni (17,3%) e tra i bambini a rischio tra 7 e 14 anni (54,5%). Nelle RSA l'adesione si è confermata elevata all'80,8%, mentre tra gli over 65 ci siamo attestati al 53,8%, con quasi 80mila dosi somministrate grazie ai Medici di medicina generale. Infine, sono stati immunizzati 6.464 bambini nella fascia 6 mesi-6 anni (pari al 23,9%), di cui 5774 da parte dei pediatri di libera scelta. L'obiettivo di quest'anno è consolidare questi numeri e crescere ancora nelle fasce a maggior rischio».

«La prevenzione – ha evidenziato l'**assessore alla salute Mario Tonina** – è una priorità delle politiche sanitarie e un investimento sulla salute della nostra comunità. L'influenza non è una malattia da sottovalutare, soprattutto per le persone anziane e più fragili, nelle quali può provocare complicanze anche gravi. Quest'anno rafforziamo ulteriormente l'offerta vaccinale: gli over 65 potranno vaccinarsi gratuitamente contro l'influenza anche nelle farmacie, con costi a carico del Servizio sanitario provinciale. Una novità che amplia le possibilità di accesso alla vaccinazione, valorizzando il ruolo delle farmacie come presidi di prossimità e integrando il prezioso lavoro dei medici di medicina generale, dei pediatri e dei servizi dell'Azienda sanitaria. L'obiettivo è rendere la prevenzione sempre più semplice e accessibile, riducendo gli ostacoli organizzativi e raggiungendo il maggior numero possibile di persone. Proteggere chi è più vulnerabile significa anche ridurre il rischio di complicanze e ricoveri, tutelando la qualità della vita delle persone e alleggerendo il carico sulle famiglie e sul sistema sanitario. Invito quindi tutti i cittadini per i quali la vaccinazione è raccomandata ad aderire alla campagna: la prevenzione è una scelta di responsabilità verso se stessi e verso l'intera comunità».

In chiusura di conferenza stampa, i rappresentanti dell'Università di Trento, degli ordini professionali, del sindacato e del mondo sportivo trentino hanno ribadito l'importanza di un impegno condiviso per aumentare la copertura vaccinale e proteggere la collettività. **Massimiliano Lanzafame** (direttore dell'Unità operativa malattie infettive, in rappresentanza dell'Università) e **Lorena Filippi** (vice presidente dell'Ordine dei medici e pediatra) hanno ribadito l'importanza di «fare squadra» per tutelare i fragili, la popolazione pediatrica e contrastare l'antibiotico-resistenza riducendo l'uso improprio di farmaci. Dagli Ordini delle professioni sanitarie (**Monica Gottardi** per gli infermieri e **Barbara Cristofolini** per i tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione) è giunto l'invito agli operatori a dare l'esempio concreto ai cittadini, mentre **Tiziana Dal Lago** (Ordine dei farmacisti) ha evidenziato il valore della vaccinazione gratuita in farmacia come presidio capillare di prossimità. La voce dei pazienti e delle associazioni è stata portata da **Mario Cristofolini** (Lilt), che ha ricordato il valore della prevenzione per la propria e altrui salute, mentre **Valerio Di Giannantonio** (FIMMG Trentino) ha rivendicato il ruolo centrale della medicina generale nella campagna vaccinale. Infine, i rappresentanti dello sport trentino (**Mauro Giacca** per il Calcio Trento, **Michael Robinson** per Aquila Basket e **Mauro Bertoluzza** per Trentino Volley) hanno confermato con orgoglio il proprio impegno al fianco della sanità pubblica per promuovere la prevenzione.

Chi deve vaccinarsi

La vaccinazione è gratuita per tutte le persone più esposte al rischio di complicanze o di contagio, e in particolare per:

- medici e personale sanitario di assistenza
- persone con più di 60 anni
- donne in gravidanza e nel post partum
- popolazione a rischio (malati cronici, familiari di soggetti ad alto rischio, caregiver etc.)
- bambini dai sei mesi ai sei anni
- forze di polizia e vigili del fuoco
- persone che per motivi di lavoro entrano in contatto con animali (allevatori, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori, veterinari pubblici e privati etc.)
- donatori di sangue
- personale dei servizi socio-educativi, dell'infanzia e della scuola
- personale addetto al trasporto pubblico
- lavoratori al dettaglio di generi alimentari e della grande distribuzione
- altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione per motivi legati allo svolgimento della loro attività lavorativa.

Quando e dove vaccinarsi

Ci si può vaccinare dal 15 ottobre nei centri vaccinali di Asuit (con prenotazione tramite **CUP telefonico** allo 0461 379400 | lun-ven 8-18, sabato 8-13 o tramite **TreC+**), oppure dal proprio medico o pediatra di famiglia. Gli over 65 possono vaccinarsi anche nelle farmacie del territorio che hanno aderito alla campagna. La protezione diventa efficace dopo circa due settimane e dura fino a sei mesi. Poiché i picchi

influenzali si registrano generalmente tra dicembre e febbraio, è importante vaccinarsi tempestivamente per garantire la massima copertura durante la stagione epidemica.

Service video a cura dell'Ufficio stampa Pat disponibile [qui](#)

(vt)